



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO - PESCARA

ORDINANZA N. 25 /2017

- VISTO** il D.Lgs. 9 Gennaio 2012, n. 4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 2 Ottobre 1968, n. 1639 "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima";
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 Marzo 2002 e ss.mm.ii. relativo alla disciplina della pesca dei piccoli pelagici;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 21 Gennaio 2009 relativo alla disciplina dell'uso contemporaneo di due reti a strascico a divergenti sulle unità da pesca professionali;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 7 Luglio 2016 relativo all'interruzione temporanea dell'attività di pesca con il sistema a strascico per l'anno 2016;
- VISTA** l'Ordinanza n. 57/2012 in data 10 Settembre 2012 della Capitaneria di porto di Pescara riguardante la disciplina della pesca mediante l'uso contemporaneo di due reti a strascico a divergenti con unità da pesca professionali;
- VISTA** l'Ordinanza n. 50/2014 in data 11 Agosto 2014 che approva il "Regolamento per la navigazione, la sosta delle navi e dei galleggianti nel porto di Pescara", come modificata dalle Ordinanze 06/2016 in data 18 Marzo 2016 e 18/2016 in data 3 Maggio 2016;
- VISTA** l'Ordinanza n. 62/2016 in data 22 Settembre 2016 che disciplina la pesca a strascico e volante nel periodo successivo all'interruzione temporanea dell'anno 2016;
- VISTA** l'Ordinanza n. 47/2015 in data 19 Maggio 2015 che disciplina l'uscita dal porto di Pescara delle unità che esercitano la pesca con il sistema a strascico ed il sistema a circuizione per esigenze di sicurezza della navigazione;
- VISTA** l'Ordinanza n. 03/2017 in data 10.01.2017 inerente la situazione batimetrica del porto di Pescara;
- VISTA** l'Ordinanza n. 06/2017 in data 1 Febbraio 2017 inerente i lavori di approfondimento dei fondali e ripristino delle batimetrie degli specchi acquei della Darsena commerciale del porto di Pescara;
- VISTO** il Dispaccio n. 0017714 in data 29 Agosto 2014 con il quali il MIPAAF - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ha chiarito alcuni aspetti riguardo l'applicazione delle misure tecniche relative all'interruzione temporanea dell'attività di pesca per l'anno 2014;
- CONSIDERATO** che il porto di Pescara è un porto canale lungo le cui banchine nord e sud ormeggiano le unità da pesca;

RITENUTO

opportuno disciplinare, per esigenze di sicurezza della navigazione, l'ordinato svolgimento delle operazioni di ormeggio e disormeggio, nonché di ingresso/uscita dal porto delle unità che svolgono l'attività di pesca a strascico, volante e a circuizione, rese particolarmente difficili a causa della conformazione del porto canale stesso;

CONSIDERATO

che le batimetrie del porto di Pescara continuano ad essere soggette a continue riduzioni determinate dalle caratteristiche morfologiche dello scalo, realizzato alla foce del fiume Pescara/Aterno e che, pertanto, le manovre da effettuare nell'ambito della canaletta di accesso al porto e nella Darsena Commerciale richiedono un maggior tempo di esecuzione nonché il transito di una unità da pesca alla volta;

VISTI

gli articoli 17, 30, 62, 63, 81, 223 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e gli articoli 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

SI ORDINA**Articolo unico**

1. La ripresa dell'attività di pesca con i sistemi a strascico (comprendente i seguenti attrezzi: reti a strascico a divergenti, sfogliare - rapidi, reti gemelle a divergenti) e volante (reti da traino pelagiche a divergenti, reti da traino pelagiche a coppia) successiva alla giornata festiva e alla giornata individuata quale fermo settimanale non deve avvenire prima della mezzanotte. La ripresa dell'attività di pesca con il sistema a circuizione (reti a circuizione a chiusura meccanica, reti a circuizione senza chiusura) non deve avvenire prima delle ore 17.00 della domenica per le unità che hanno osservato il fermo tecnico dalle ore 17.00 del venerdì, e non deve avvenire prima delle ore 17.00 del lunedì per le unità che hanno osservato il fermo tecnico dalle ore 17.00 del sabato.
2. In deroga al comma precedente, i Comandanti delle unità da pesca in questione sono autorizzati all'uscita anticipata od al rientro posticipato nel porto di Pescara esclusivamente per esigenze connesse alla sicurezza della navigazione e comunque con una tolleranza non superiore a 60 (sessanta) minuti, con obbligo di comunicazione alla sala operativa della Capitaneria di porto.
3. L'Ordinanza n. 47/2015 in premessa citata è abrogata.
4. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, in vigore dalla data odierna, la cui pubblicità verrà assicurata mediante affissione all'albo di questo Ufficio, pubblicazione nella pagina web della Capitaneria di porto di Pescara sul sito istituzionale www.guardiacostiera.it e diffusione alle locali Associazioni di categoria.-

Pescara, 21/04/2017

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Enrico MORETTI

